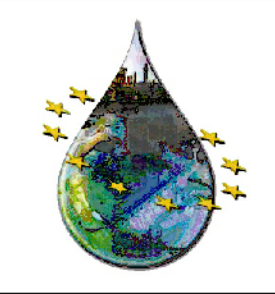
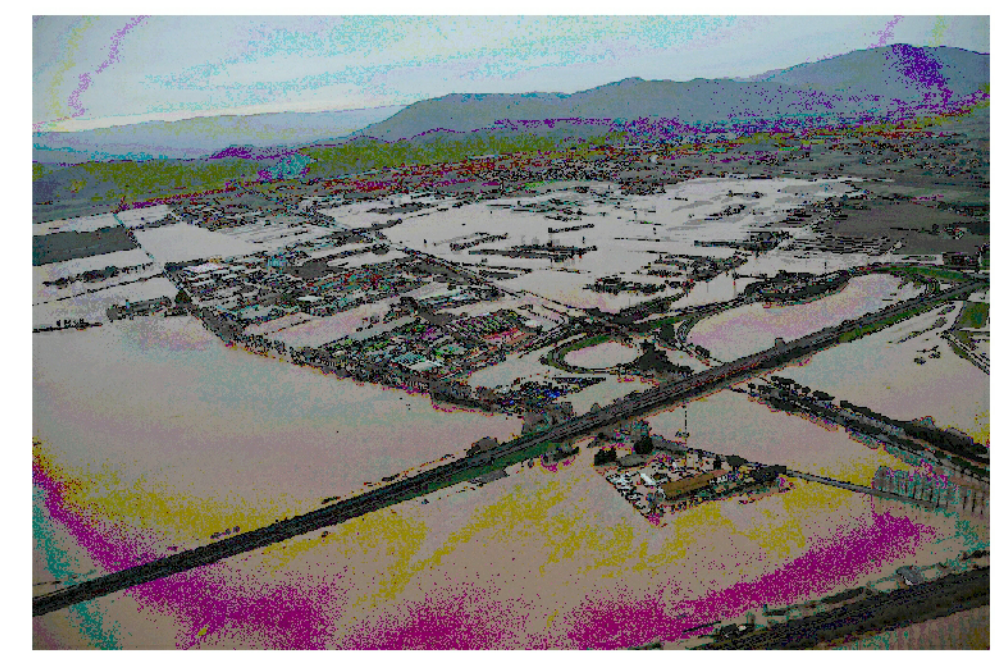
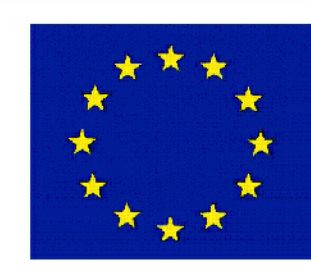




Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio



Direttiva 2007/60/CE
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219

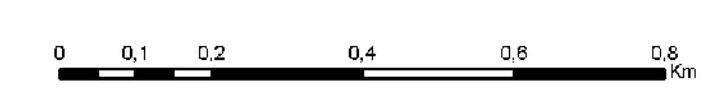


Mappe di pericolosità D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE

Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni poco frequenti (P2 media probabilità)

Tavola n. **4.2**

Scala 1:10.000
dicembre 2013
Il Segretario Generale
Prof. Raffaello Nardi



- | | |
|---|---|
| Livelli idrometrici (m sul piano campagna) | Sezioni trasversali di calcolo |
| 0 - 0,3 | Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 200 anni (m s.l.m.) |
| 0,3 - 0,6 | Altre sezioni |
| 0,6 - 0,9 | |
| 0,9 - 1,2 | |
| 1,2 - 1,5 | |
| > 1,5 | |
| Alveo in modellamento attivo | |
- 2006 Serchio a Niesca 2006 mca**
Portate al colmo per eventi Tr 200 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressive laminazione lungo l'asta fluviale)
- Area per le quali sono necessari particolari approfondimenti:
- Aree retroargini del F. Serchio
- Aree soggette a transito di volumi esondati
- Aree stonamento alligato
- Aree con reticolo modellato parzialmente

Nota tecnica:
Le aree inondabili sono perimetrate in formato raster con riferimento alla base dati topografica ricavata dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006).
Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'inviluppo dei massimi battenti di inondazione attesi.
Lo strato informativo riportato è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulici/idrici studiati ai fini di analisi locali di pericolosità e necessario riferirsi ai raster dei singoli sistemi idraulici/idrici.
Le modellazioni idrologiche sono state effettuate sulla base di modelli idrologici a parametri distribuiti o semi-distribuiti. Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono moto permanente monocorrente, moto vario monocorrente, moto vario quasi-bidimensionale e bidimensionale. Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sommario degli argini in assenza di collasso degli stessi.

